

(Luglio) - 1951 - 207

RASSEGNA TECNICA

La " Rassegna tecnica ", vuole essere una libera tribuna di idee e, se del caso, saranno graditi chiarimenti in contraddittorio; pertanto le opinioni ed i giudizi espressi negli articoli e nelle rubriche fisse non impegnano in alcun modo la Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

Lubrificazione



Una trattazione sistematica di questo argomento, la cui fondamentale importanza per le costruzioni meccaniche non ha bisogno di essere sottolineata, dovrebbe partire dalla produzione dei lubrificanti, passare attraverso le modalità di impiego ed arrivare al comportamento nelle varie condizioni di esercizio. Dovrebbe essere impostata sia sullo studio delle resistenze d'attrito che il lubrificante deve combattere, per giustificarne i requisiti specialmente meccanici, sia sullo studio delle proprietà delle materie praticamente disponibili per la lubrificazione, per giustificare i limiti delle possibilità reali di lubrificazione. Nè dovrebbero essere dimenticati argomenti laterali, dato che oltre al compito principale della diminuzione degli attriti, il lubrificante ne ha spesso altri, come quelli della preservazione delle superfici da corrosioni chimiche e della refrigerazione di certi organi.

Non è naturalmente compito d'una Rivista una siffatta completa trattazione. Però, dedicando questo suo numero alla lubrificazione, come altri ad altri non meno interessanti argomenti, e scegliendo i suoi collaboratori, « Atti e Rassegna tecnica » della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, ha procurato di inquadrarne gli articoli nello schema trattatistico ora abbozzato, e così troviamo dapprima due rassegne sui moderni oli per motori (Dimento e Marciante) e sui siliceni lubrificanti (Di Modica), ed una nota sulle prove sperimentali dei lubrificanti (Casci). Segue il gruppo di articoli sull'impiego: lubrificazione durante l'avviamento dei motori per autotrazione (Ferraro Bologna), delle turbine a vapore (Viotti e Lonoce), degli espansori per impianti di liquefazione dell'aria (Rivoira), delle macchine da filatura (Filippa). Infine due memorie originali teoriche sul calore che si sviluppa nella lubrificazione (Codegone), e sulla lubrificazione degli ingranaggi (Giovannozzi).

Antonio Capetti